

altre per via di madama Margarita, questo Serenissimo ha auto li capitoli di lo accordo, ma non ha potuto intender quali siano; et che maestro Paulo Rizo medico di questo Serenissimo è venuto a visitarlo, qual è molti mexi non è stato. E scrive colui auti insieme, et li disse o sarà gran guerra o gran paxe. E lui Orator li disse: « come pol esser gran guerra havendo l'Imperator fato paxe col re di Franza, e sarà accordo con la Signoria nostra?; e altre parole. Scrive, si aspetta vengi di Spagna Piero di Cordeva gran corier, qual porterà la verità di tutto di capitoli di lo acordo etc.

589* Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta, et vene *lettere di Constantinopoli, dil Baylo, di 4 Zener, venute per la morte di Olivier mercadante grosso di zoie, de li*. Avisa il Signor turco averà ad ordine galie et sotil et bastarde de li numero 100 a la luna di Marzo. *Item*, ha cresuto aspri 5 per testa a tutto il suo dominio; con altre particolarità come scriverò più di sotto.

Et fo scritto a Roma a l'Orator nostro tal sumario, aziò li comunichi al Papa. *Item*, avisarli di la deliberation fata dal Senato dil mandar.

Fono sopra certi presonieri per caxon di turchi, et fo liberati per esser stà dati li turchi.

Item, balotono 10 zentilhomeni per venir in Pregadi con dar ducati 500 per uno, et tutti rimaseno, i qual è questi:

Sier Dolfin Dolfin, fo a la taola di l'intrada, qu. sier Piero.

Sier Giacomo Foscari, fo XL, qu. sier Nicolò.

Sier Domenego Bembo qu. sier Thomado.

Sier Marco Antonio Barbarigo qu. sier Zuane.

Sier Francesco Querini qu. sier Zuane, qu. sier Nicolò *Stampalia*.

Sier Nicolò Morexini di sier Zacaria *da San Zane Nuovo*.

Sier Marchiò Michiel di sier Thomà.

Sier Lunardo Justinian di sier Hironimo procurator.

Sier Andrea Venier qu. sier Zuane, qu. sier Francesco.

Sier Lunardo Loredan di sier Hironimo, fo dil Serenissimo.

Fu preso, a requisition di oratori di la comunità di Vicenza, che sia comesso certo processo contra quel sopra le minere a sier Zuan Contarini, va Podestà di Vicenza, sichè il presente Podestà non se impazi.

Item, feno li Cai di X per Marzo 1526, sier Ga-

sparo Malipiero, sier Alvise Gradenigo et sier Valerio Valier stati altre fiate.

Capitoli di la pace santissima celebrata in Toledo a li 8 di Genaro 1526, fra la Maestà Cesarea et lo Christianissimo re di Franza, trascritti et copiati fidelmente de cinque diverse lettere mandate da la corte di lo augustissimo Imperatore a diversi signori di corte di Roma, donde ogniuno potrà avere ampla cognitione di la verità, et è a stampa.

In primis. Promette il re di Franza restituire a l'Imperatore, fra 6 septimane poichè sarà gionto in Franza, la Borgogna libera et exempta da qualunque suggezione a Franza a la quale niuna superiorità ha da restare sopra essa; et non restituendola, promette il prefato Re ritornare in Spagna pre-gione come avanti.

2. *Item*, il prefato Re libera e assolve li contadi di Fiandra, de Artoes et tutti li altri domini che possiede lo Imperadore, de quale se voglia suggezione che habbino a Franza, non restando più alcuna superiorità.

3. *Item*, renuntia il prefato Re qual si voglia pretensione et ragione sue nel regno di Napoli, Milano, Genova, Aste, Tornay, et tutte et qual si voglia terre che lo Imperatore possiede; et promette anche restituirli la villa et il castello di Edin et la città de Ras.

4. *Item*, el ditto Re reintegra monsignor di Borbon *in pristinum*, et promette restituirli tutto il suo Stato con li mobili et frutti, de li quali subito li ha da fare dare conto con debita satisfactione, et libera la persona del ditto monsignor di Barbon de la servitù sua personale, et che possi star tutta la vita sua dove che li piacerà: et di poi perdona et restituissse *in pristinum* tutte le persone et beni di coloro che hanno seguità le parti barbonese, così absenti come incarcerati in Franza.

5. *Item*, li prelati de le factione de ambedue le parti hanno da essere restituiti ne la possessione de loro benefici ecclesiastici.

6. *Item*, el prefato Re promette a l'Imperatore aiutarlo ne la sua pasata in Italia per la coronatione sua, de 500 lance grosse, 6000 fanti o dare li danari per pagare essa fantaria a la electione di Sua Maestà Cesarea, con una banda de artellarie *cum* tutte sue munione necessarie per tempo de 6 mesi; 590* lo qual aiuto li ha da dare pronto fra dui mexi dal